COMUNE DI PODENZANO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2025/2027

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO , PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE 2.2 PERFORMANCE

ALLEGATO __2.2.1_ PIANO DELLA PERFORMANCE – RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI OBIETTIVI GENERALI

PREMESSO che l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTO il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani riassorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione ", DPCM 132/2022, che all'art.1 comma 1, lettera c) prevede la soppressione , in quanto riassorbito nell' apposita sezione del PIAO degli adempimenti inerenti al Piano della performance (at.10, commi 1, lettera a) , e iter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150;

RIPORTATO integralmente l'articolo 2 del D.M. 24 giugno 2022 che definisce la composizione del PIAO e precisamente:

"*Il Piano integrato di attività e organizzazione contiene la scheda anagrafica dell'amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli articoli 3, 4 e 5. Le sezioni sono a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali. Ciascuna sezione del piano integrato di attività e organizzazione deve avere contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate, secondo quanto stabilito dal presente decreto, per il periodo di applicazione del Piano stesso, con particolare riferimento, ove ve ne sia necessità, alla fissazione di obiettivi temporali intermedi. 2. Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113*."

VISTO l'articolo 3 del D.M. 24 giugno 2022 che

- suddivide la sezione "Valore Pubblico , Performance e Anticorruzione", in sottosezioni ;
- individua alla lettera b) la sottosezione Performance ;
- specifica che la sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 ed è finalizzata , in particolare alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione;

RILEVATO che:

- che il ciclo della Performance è unificato col ciclo della programmazione finanziaria e che in particolare, nel Documento Unico di Programmazione sono fissati, nell'ambito delle missioni e dei programmi nei quali è articolato il bilancio, gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente, a loro volta distinti in obiettivi operativi;
- che gli obiettivi gestionali collegati agli obiettivi strategici e operativi indicati nel DUP, devono essere accompagnati dalla puntuale descrizione dei risultati attesi mediante appositi indicatori.

RICHIAMATE :

- la deliberazione di Giunta Unione n. 14 del 30/01/2018, esecutiva ad oggetto:" Approvazione del sistema di valutazione della performance individuale dei titolari di Posizione Organizzativa e dei Dipendenti dell'unione Valnure e Valchero e dei comuni aderenti";
- la deliberazione di Giunta Unione n. 25 del 08/03/2018, esecutiva ad oggetto: "Integrazione sistema di valutazione della performance individuale dei titolari di Posizione Organizzativa, dei Dipendenti e dei Segretari dell'Unione Valnure e Valchero e dei Comuni aderenti ";
- la deliberazione di Giunta Unione n. 119 del 20/10/2018, esecutiva ad oggetto :" Integrazione Sistema di Valutazione della Performance Individuale dei titolari di Posizione Organizzativa, dei dipendenti e dei Segretari dell'Unione Valnure Valchero e dei Comuni aderenti";

DATO ATTO che con i succitati provvedimenti , in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.lgs. n° 150/2009 e s.m., ed in adeguamento ai principi di cui al Titolo II e III del medesimo decreto, è stato previsto il Ciclo di gestione della performance" ed il relativo sistema di valutazione e misurazione delle performance organizzativa e individuale, al fine di declinare, in maggior dettaglio, la programmazione operativa contenuta dell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP), in coerenza con i contenuti e le misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;

RICHIAMATI altresì:

- L'art. 4 bis del D.L. 13/2023 convertito con modifica dalla L. 41/2023, ai sensi del quale a tutti i responsabili di Servizio viene assegnato un obiettivo di performance per il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali facendo riferimento all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti della PCP Piattaforma Crediti Commerciali;
- La direttiva del Ministro per la PA del 14/01/2025 ad oggetto: " Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione Principi, obiettivi e strumenti" ai sensi della quale a tutto il personale è assegnato un obiettivo per la formazione di almeno 40 ore/anno;

RILEVATO inoltre che:

- che con il PIANO DELLA PERFORMANCE o altro strumento semplificato , le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere.
- che occorre, in particolare, che gli obiettivi esecutivi siano rappresentati in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere: la puntuale programmazione operativa, l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione, la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti ;
- che gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità;
- che in particolare, gli obiettivi di attività debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
  a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati;

RICHIAMATI, da ultimo i decreti del Sindaco di nomina di Responsabili di Servizio ed attribuzione di incarico di Elevata Qualificazione del Comune di Podenzano, di seguito dettagliati:

- n.10 del 27/12/2024 relativo alla nomina della dipendente Dott.ssa Gallonelli Lisa quale Responsabile del Servizio " Affari Generali ed Istituzionali – Demografici - Cultura – Pubblica Istruzione" del Comune di Podenzano per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025;
- n.11 del 27/12/2024 relativo alla nomina del dipendente Arch. Ferrari Agradi Pierguido quale Responsabile del Servizio "Urbanistica – Ambiente e Sportello Unico per l'Edilizia" del Comune di Podenzano, per il periodo 01/01/2025 al 31/12/2025;
- n.12 del 27/12/2024 relativo alla nomina del dipendente Arch. Gian Luca Fumi quale Responsabile del Servizio "Lavori Pubblici – manutenzione patrimonio – sport" del Comune di Podenzano per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025;

RIPORTATE per l'esercizio 2025, le schede obiettivo, secondo la metodologia "La valutazione della performance ", adottata con le delibere di Giunta Unione suddette, allegati alla presente sezione per formarne parte integrante e sostanziale e precisamente:

- Segretario Comunale
- Servizio "Affari Generali ed Istituzionali – Demografico -Cultura – Pubblica Istruzione";
- Servizio " Lavori Pubblici –Manutenzione patrimonio- Sport ";
- Servizio "Urbanistica – Ambiente- SUE"

dando atto inoltre che:

- **I Responsabili di Servizio** sono tenuti al raggiungimento degli obiettivi trasversali denominati:
  - Tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 4 bis del D.L.13/2023 convertito con modificazioni dalla Legge 41/2023
  - Direttiva ministro per la PA del 14/01/2025: formazione per minimo 40 ore/anno
  - Valorizzazione delle persone e produzione di Valore Pubblico attraverso la formazione

- **Tutti i dipendenti** sono tenuti al raggiungimento dell'obiettivo trasversale denominato:
  - Formazione del personale per minimo 40 ore/anno a partire dal 2025

SPECIFICATO che la valutazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di gestione assegnati sarà effettuata dal Nucleo di Valutazione come da metodologia suddetta;

Comune	PODENZANO
Servizio	SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile	DOTT.SSA ELENA MEZZADRI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Supporto per predisposizione Regolamenti vari
	L'Amministrazione ha rappresentato l'esigenza di dotarsi di nuovi strumenti regolamentari per disciplinare una serie di settori che risultano privi di norme e regole certe, in particolare nella gestione dei rapporti con le realtà associative presenti sul territorio comunale.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	2025

Altri servizi coinvolti	Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio - Servizio Affari Generali
Risorse umane coinvolte	Responsabili e dipendenti dei Servizi coinvolti
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	(descrizione)
	efficienza(3)	Numero di riunione svolte per approfondire e predisporre il testo dei Regolamenti. Numero di incontri con Associazioni e Consiglieri per confronto sui contenuti degli atti regolamentari.

Situazione di partenza	Mancanza dei seguenti Regolamenti: - Regolamento per la concessione degli immobili comunali; - Regolamento per l'affidamento degli impianti sportivi; - Regolamento per l'erogazione dei contributi .
Risultato atteso	Approvazione dei Regolamenti di cui sopra, attraverso un iter di condivisione con Amministratori, Consiglieri Comunali e realtà associative.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: regolamenti approvati entro il 31/12/2025
	Risultato raggiunto al 50 % se: approvato un Regolamento dei tre previsti entro il 31/12/2025.
	Risultato considerato non raggiunto se: Regolamenti non approvati entro il 31/12/2025

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "*Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere* " (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "*Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "*Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	**PODENZANO**
Servizio	SERVIZIO AFFARI GENERALI
Responsabile	GALLONELLI LISA
Scheda relativa all'anno	2025
	REGOLAMENTI: PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E SUL SITO WEB COMUNALE.
	Nel 2024 è stato attivato il nuovo sito web istituzionale. Attualmente sul nuovo sito non sono presenti tutti i regolamenti comunali in vigore. Con il presente progetto si intende popolare la sezione del sito dedicata ai regolamenti al fine di consentire a tutti, cittadini compresi, di poterne prendere visione.

Ciclo di vita dell'obiettivo	2025

Altri servizi coinvolti	SERVIZIO AFFARI GENERALI		
Risorse umane coinvolte	FERRARO MARIA LETIZIA - RIVOLI MARIA CARLA - ISIDORI ANDREA		
Risorse finanziarie previste	Risorse già stanziate a bilancio	Missione	Programma

Indicatori	efficacia(3)	Verifica dei regolamenti attualmente pubblicati in Amministrazione Trasparente, per un totale di n° 42 atti, e pubblicazione di quelli mancanti relativi al quinquennio 2020 - 2025. Successiva pubblicazione sul sito istituzionale dei regolamenti presenti in Amministrazione Trasparente. Inoltre si provvederà alla pubblicazione in Amministrazione Trasparente e sul sito istituzionale dei nuovi regolamenti approvati in corso d'anno.
	efficienza(3)	• pubblicazione tempestiva dei nuovi regolamenti approvati nel corso del 2025 sia in Amministrazione Trasparente che sul sito web istituzionale <u>Entro il 30/09/2025:</u> • verifica dei regolamenti attualmente pubblicati in Amministrazione Trasparente, per un totale di n° 42 atti, e pubblicazione di quelli mancanti relativi al quinquennio 2020 - 2025 <u>Entro il 30/11/2025</u>: • pubblicazione sul sito web istituzionale dei regolamenti pubblicati in Amministrazione Trasparente

Situazione di partenza	Non corrispondenza tra sezione regolamenti del sito web istituzionale e sezionae atti generali di Amministrazione Trasparente.
Risultato atteso	Pubblicazione di tutti i regolamenti in vigore sia sul sito web istituzionale che in Amministrazione Trasparente.

Criteri per la valutazione finale	Risultato **pienamente raggiunto** se: Entro il 30/09/2025: • verifica dei regolamenti attualmente pubblicati in Amministrazione Trasparente, per un totale di n° 42 atti, e pubblicazione di quelli mancanti relativi al quinquennio 2020 - 2025 Entro il 30/11/2025: • pubblicazione sul sito web istituzionale dei regolamenti pubblicati in Amministrazione Trasparente
	Risultato raggiunto al 5**0%** se: Entro il 30/09/2025: • verifica dei regolamenti attualmente pubblicati in Amministrazione Trasparente, per un totale di n° 42 atti, e pubblicazione di quelli mancanti relativi al quinquennio 2020 - 2025 Entro il 30/11/2025: • NON pubblicazione sul sito web istituzionale dei regolamenti pubblicati in Amministrazione Trasparente
	Risultato considerato **non raggiunto** se: • non raggiunto almeno il 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5

Comune	**PODENZANO**
Servizio	SERVIZIO AFFARI GENERALI - DEMOGRAFICI
Responsabile	GALLONELLI LISA
Scheda relativa all'anno	2025
	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA: REVISIONE E INTEGRAZIONE.
	Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27/04/2004, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 16 del 19/03/2008 e n. 42 del 28/09/2010, è stato approvato il regolamento comunale di polizia mortuaria. Con il presente progetto si vuole aggiornare la disciplina che, con il trascorrere del tempo, risulta essere in parte non più attuale oltre a regolamentare nel dettaglio alcuni aspetti attualmente non contemplati.

Ciclo di vita dell'obiettivo	2025

Altri servizi coinvolti	SERVIZIO AFFARI GENERALI - DEMOGRAFICI		
Risorse umane coinvolte	GRACCHI MORENA - FRANCHI MONICA - LODIGIANI SIMONA		
Risorse finanziarie previste	Risorse già stanziate a bilancio	Missione	Programma

Indicatori	efficacia(3)	Attualizzazione delle norme e nuova regolamentazione dei servizi di polizia mortuaria.
	efficienza(3)	• predisposizione del testo del regolamento entro il 30/09/2025 • presentazione alla Giunta entro il 31/10/2025 per l'eventuale approvazione in Consiglio entro il 31/12/2025.

Situazione di partenza	Regolamentazione dei servizi di polizia mortuaria non più attuale.
Risultato atteso	Attualizzazione delle norme relative ai servizi di polizia mortuaria e nuova regolamentazione.

Criteri per la valutazione finale	Risultato **pienamente raggiunto** se: • predisposizione del testo del regolamento entro il 30/09/2025 • presentazione alla Giunta entro il 31/10/2025 per l'eventuale approvazione in Consiglio entro il 31/12/2025
	Risultato raggiunto al **80%** se: • predisposizione del testo del regolamento entro il 30/09/2025 • presentazione alla Giunta <u>oltre</u> il 31/10/2025 per l'eventuale approvazione in Consiglio entro il 31/12/2025
	Risultato raggiunto al **50%** se: • predisposizione del testo del regolamento <u>entro</u> il 31/12/2025; • mancata presentazione alla Giunta in tempo utile per l'eventuale approvazione in Consiglio entro il 31/12/2025
	Risultato considerato **non raggiunto** se: • mancata predisposizione del testo del regolamento entro il 31/12/2025

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5

Comune	**PODENZANO**
Servizio	SERVIZIO AFFARI GENERALI
Responsabile	GALLONELLI LISA
Scheda relativa all'anno	2025
	REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.
	L'art. 7 dello Statuto comunale prevede che il Comune possa promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi che può deliberare in via consultiva nelle materie di interesse comunale. Al fine di realizzare quanto previsto nelle linee di mandato dell'Ammministrazione, con il presente progetto si intende predisporre il testo del regolamento per la successiva presentazione alla Giunta e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Ciclo di vita dell'obiettivo	2025

Altri servizi coinvolti	SERVIZIO AFFARI GENERALI		
Risorse umane coinvolte	GRAZIELLA LOMBARDELLI		
Risorse finanziarie previste	Risorse già stanziate a bilancio	Missione	Programma

Indicatori	efficacia(3)	Nuova regolamentazione per il Consiglio comunale dei ragazzi.
	efficienza(3)	• predisposizione del testo del regolamento entro il 30/09/2025 • presentazione alla Giunta entro il 31/10/2025 per l'eventuale approvazione in Consiglio entro il 31/12/2025.

Situazione di partenza	Non esiste un regolamento comunale per l'elezione ed il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi.
Risultato atteso	Regolamento comunale per l'elezione ed il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi.

Criteri per la valutazione finale	Risultato **pienamente raggiunto** se: • predisposizione del testo del regolamento entro il 30/09/2025 • presentazione alla Giunta entro il 31/10/2025 per l'eventuale approvazione in Consiglio entro il 31/12/2025
	Risultato raggiunto al **80%** se: • predisposizione del testo del regolamento entro il 30/09/2025 • presentazione alla Giunta oltre il 31/10/2025 per l'eventuale approvazione in Consiglio entro il 31/12/2025
	Risultato raggiunto al **50%** se: • predisposizione del testo del regolamento entro il 31/12/2025; • mancata presentazione alla Giunta in tempo utile per l'eventuale approvazione in Consiglio entro il 31/12/2025
	Risultato considerato **non raggiunto** se: • mancata predisposizione del testo del regolamento entro il 31/12/2025

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5

Comune	Podenzano
Servizio	Lavori Pubblici e Manutenzione Patrimonio - Sport e tempo libero
Responsabile	Gian Luca Fumi
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Decoro e manutenzione del paese
	L'obiettivo prevede l'attuazione degli interventi di manutenzione / pulizia e cura del verde sul territorio comunale. Gli interventi verranno coordinati dall'ufficio tecnico ed eseguiti dal personale operaio. Gli interventi relativi al verde pubblico possono essere supportati da operatori economici. L'obiettivo prevede altresì la disamina di software funzionali alla razionalizzazione degli interventi di manutenzione del patrimonio (tracciamento esigenze sul territorio comunale da parte del personale operaio e calendarizzazione interventi da parte dell'ufficio tecnico)

Fasi di realizzazione	Fase 1	Censimento degli interventi necessari e loro programmazione
	Fase 2	Valutazione in merito alla necessità di esternalizzare il servio
	Fase 3	Esecuzione degli interventi
	Fase 4	Aggiornamento dei dati di programmazione

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale

Altri servizi coinvolti	NO
Risorse umane coinvolte	Maccagni Andrea - Manini Maurizio - Giordano Placido - Provini Adriano - Mondani Danilo
Risorse finanziarie previste	Stanziamenti di bilancio

Indicatori	efficacia efficienza	a) nr. 7 tagli
		b) 100% potature di allegerimento necessarie
		c) 100% interventi di diserbo necessari
		d) 100% di sfalcio banchine stradali necessario
		e) 100% pulizia aree pubbliche necessarie

Situazione di partenza	Mq. 160'000 di aree verdi censite da manutenere
Risultato atteso	Si veda tabella allegata

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: tutte le attività programmate risultano realizzate
	Risultato raggiunto al 70% se: vengono conseguiti risultati accettabili
	Risultato considerato non raggiunto se: altri casi

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5

	Descrizione	Unità di misura	Risultato atteso
a)	nr. Di tagli da eseguire	nr.	nr. 7 tagli
b)	% di potature	%	Interventi di potature di allegereimento sul 100% delle alberature che ne dimostrassero la necessità
c)	% di interventi di diserbo	%	Interventi di diserbo sul 100% delle zone che dimostrassero la necessità
d)	% di banchine stradali da manutenere	%	Interventi di manutenzione sul 100% delle banchine stradali che ne dimostrassero la necessità
e)	% di aree pubbliche da mantenere pulite e decorose	%	Interventi di pulizia sul 100% delle aree pubbliche che ne dimostrassero la necessità

Comune	Podenzano
Servizio	Lavori Pubblici e Manutenzione Patrimonio - Sport e tempo libero
Responsabile	Gian Luca Fumi
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Censimento immobili comunali
	L'obiettivo prevede la rilevazione di tutti gli immobili comunali, l'eventuale verifica di convenzioni e/o contratti di locazione in essere, la verifica della presenza delle certificazioni di conformità degli impianti, dei certificati di prevenzione incendi, dei collaudi strutturali e delle verifiche periodiche occorrenti e dell'accessibilità degli immobili ai portatori di handycap.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale

Altri servizi coinvolti	NO
Risorse umane coinvolte	Zanoni Manuela - Trentini Raffaella
Risorse finanziarie previste	Stanziamenti di bilancio

Indicatori	efficacia efficienza	a) 100% Individuazione immobili facenti parte del patrimonio
		b) 100% Individuazione contratti di locazione o concessione
		c) 100% Individuazione certificati di conformità degli impianti
		d) 100% Individuazione CPI
		e) 100% Indviduazione collaudi strutturali
		f) Indviduazione verifiche periodiche
		g) Individuazione accessibilità immobili

Situazione di partenza	Assenza di una precisa catalogazione del patrimonio comunale
Risultato atteso	Ottenimento di un report che consenta di avere immediata evidenza delle convenzioni / dei contratti in scadenza e che consenta di calendarizzare / attivare le procedura di gestione del patrimonio immobiliare e verifica degli impianti

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: ultimate tutte le fasi
	Risultato raggiunto al 80% se: ultimate le fasi di cui aiprecedenti punti a) b) c) d)

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5

Comune	*PODENZANO*
Servizio	*URBANISTICA E AMBIENTE*
Responsabile	*ARCH. PIERGUIDO FERRARI AGRADI*
Scheda relativa all'anno	*2025 - pluriennale*

Obiettivo n. 1	*Adegaumento del PSC vigente alla L.R. 24/2017 - PUG (2024 - 2026)*
	L'obiettivo è quello di adeguare il PSC vigente al nuovo strumento urbanistico - PUG - previsto dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017. Il termine originario per l'assunzione del PUG , da parte della Giunta Comunale (31.12.2020), è stato differito dalla Regione E.R. di un anno (al 31.12.2021) causa emergenza COVID-19. Tale termine è stato differito nuovamente dalla Giunta comunale (delibere G.C. n. 73/2022, n. 10 /2023 e n. 89/2023) per intervenute diffcoltà, da parte della Provincia di Piacenza, nella gestione della fase di concertazione con tutti i Comuni (tra cui Podenzano) che hanno aderito all'Accordo Territoriale(ex art. 58 L.R. 24/2017) e per la conclusione della variante POC 2021 approvata con delibera C.C. n. 61 del 21/12/2023. L'obiettivo consta in: 1) analisi conoscitiva dell'attività di pianificazione svolta sino al 31/12/2024 del PUG, al fine del riavvio del percorso partecipativo con gli stakeholder, con la cittadinanza e con i portatori di interessi diretti aviato a maggio 2024 con delbera G.C. 45 del 02/05/2024 poi sospeso con delibera G.C. n. 182 del 27/12/2024; 2) riavvio e conclusione del percorso partecipativo per la successiva richiesta della consultazione preliminare; 3) avvio della fase di consultazione preliminare da richiedere alla RER entro il 31/12/2025.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	*Anni 2025 - 2027: per quanto riguarda l'anno 2025 l'Amministrazione comunale deve: 1) analizzare il lavoro svlto sino ad ora del PUG; 2) riprendere e concludere il percorso partecipativo avviato a giugno 2024 poi sospeso con deliberazione G.C. n. 182 del 27/12/2024; 3) richiedere alla RER l'avvio della fase di consultazione preliminare entro il 31/12/2025.*

Altri servizi coinvolti	*Segretario Generale (o suo f.f.) e Responsabile Servizio Ragioneria (o suo delegato)*
Risorse umane coinvolte	*N. 1 - Istruttore direttivo tecnico cat. D1 - Arch. Isabella Buschi.*
Risorse finanziarie previste	*Euro 51.147,28 interamente finanziate dall'Ente e già impegnate (DT di impegno assunte entro il 31 dicembre 2020).*

Indicatori	*efficacia(3)*	*Verifica conoscitiva della pianificazione del PUG ed eventuali modifiche decisa dall'Amministrazione comunale; riavvio e conclusione del percorso partecipativo con gli stakeholder, con la cittadinanza e con i portatori di interessi diretti; avvio della fase di Consultazione preliminare con la Regione E.R..*
	efficienza(3)	*Risoluzione delle problematiche rielvate nella fase del percorso partecipativo ed avvio della richiesta della consultazione preliminare alla RER propedeutica all'assunzione del PUG. Solo dopo l'assunazione del Piano da parte della Giunta comunale sarà possibile adottare il PUG (termine ipotizzato per l'assunzione del PUG: entro il 30/06/2026) al fine di approvarlo entro il 31/12/2027 (obiettivo dell'Amministrazione comunale).*

Situazione di partenza	*Il Comune di Podenzano è dotato degli strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 20/2000 (PSC, RUE e POC) ora abrogata, sostituita dalla L.R. 24/2017. Nell'anno 2020, con deliberazione C.C. n. 3 del 03/03/2020 il Comune di Podenzano ha approvato la variante strutturale ai due strumenti urbanistici vigenti, con l'obiettivo di una revsione organica del PSC e del RUE. Questo Servizio, esperite le opportune indegini di mercato ed acquiste le opportune risorse finanziarie, ha conferito, entro il termine del 31 dicembre 2020, gli incarichi esterni ai profesionisti che collaboreranno con l'Ufficio di Piano alla redazione del PUG. Il Responsabile dell'Ufficio di Piano ha comunicato l'avvio ufficiale del PUG con decorrenza 01 gennaio 2021.*
Risultato atteso	*Ci si prefigge di espletare gli adempimenti amministrativi per consentire all'Amministrazione comunale di assumere la proposta di piano (PUG), di assumerlo entro il 30/06/2026 al fine di approvarlo entro il 31/12/2027 (salvo eventuali differimenti per integrazioni e/o richieste formulate dagli enti competenti e dalla Regione E.R. CUAV.*

Criteri per la valutazione finale	*Risultato pienamente raggiunto (al 100%) se saranno espletate le seguenti fasi procedimentali, salvo scostamenti non imputabili al Responsabile del Servizio (es. differimento dei termini deciso dall'Amministrazione comunale, mancata presentazione della documentazione progettuale da parte dei etcnci incaricati, ecc.) 1) riavvio del percorso partecipativo con gli stakeholder, con la cittadinanza e con i portatori di interessi diretti entro il 31/07/2025; 2) conclusione del percorso partecipativo per la successiva richiesta della consultazione preliminare entro il 31/10/2025; 3) formalizzazione della richiesta alla RER dell'avvio della consultazione preliminare entro il 31/12/2025 (subordiantamente alla disponibilità degli uffici regionali CUAV)*
	Risultato raggiunto al 80% se: - si verifica uno scostamento di 60 gg. rispetto alle date sopra indicate.
	Risultato raggiunto al 50% se: - si verifica uno scostamento di 120 gg. rispetto alle date sopra indicate.
	Risultato considerato non raggiunto se: non viene espletata l'attività prevista per il raggiungimento dell'obiettivo o se lo scostamento dei termini per l'assunzione della proposta di piano (PUG) è superiore agli step temporali sopra richiamati.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa					*alto*
	1	*2*	*3*	*4*	*5*

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	PODENZANO
Servizio	URBANISTICA E AMBIENTE
Responsabile	ARCH. PIERGUIDO FERRARI AGRADI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo n. 2	DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE CARTACEE ANNI dal 01/01/1980 al 31/12/1989 (dieci anni)
	Ai fini della riorgnanizzazione dell'archivio documentale delle pratiche edilizie si rende necessario digitalizzare le L.E. cartacee giacenti in archivio, per l'implementazione informatica dell'Uffcio. L'obiettivo è da articolare su più anni, in quanto si stima che le pratiche edilizie da digitalizzare siano circa 14 - 15 mila circa, partendo dagli anni '30 sino ad arrivare agli anni 2019 - 2020 Ad oggi si è completato il lavoro previsto nel 2023, occorre procedere per il decennio 1980 - 1990 di cui si stima vi siano circa 1.200 / 1.300 pratiche da digitalizzare.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Pluriennale

Altri servizi coinvolti	Nessuno
Risorse umane coinvolte	Risorse interne al'ente: n. 1 - Istruttore direttivo tecnico cat. D1; incarico esterno ad un tecnico in possesso del diploma di laura per la collaborazione nella riorganizzazione e gestione dell'archivio delle pratiche edilizie.
Risorse finanziarie previste	Nessuna risorsa finaziaria al momento disponibile: per tale attività serebbe necessario l'acquisto di uno scanner per grandi formati il cui costo stimato è di circa € 5.000

Indicatori	efficacia(3)	L'efficacia dell'obiettivo consta nell'inserimento delle pratiche in un registro informatico e, solo successivamente, nella loro digitalizzazione. Il periodo temporale proposto decorre dal 01/01/1980 fino al 31/12/1989.
	efficienza(3)	L'efficienza consta, nel rispetto della tempistica ipotizzata, del numero delle pratiche edilizie digitalizzate riferite al periodo temporale proposto (circa un decennio).

Situazione di partenza	L'archivio comunale delle pratiche edilizie, dalle prime datate anni '30 sino a quelle presentate negli anni 2019 - 2020, è costituito da pratiche cartecee. Ad oggi sono state digitalizzate le pratiche cartacee sino alla fine degli anni '70.
Risultato atteso	L'obiettivo è quello di avvviare l'importazione, in un registro informatico, di tutte le tipologie di pratiche edilizie cartacee presenti nell'archivio comunale e, solo succesivamente, di eseguire anche la digitalizzazione dei documenti in esse contenuti.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto (al 100%) se: - entro il termine del 31/12/2024 vengono digitalizzate tutte le pratiche edilizie riferte al periodo temporale dal 01/01/1980 al 31/12/1989.
	Risultato raggiunto al 80% se: - si verifica uno scostamento compreso tra il 60 % e l'80% del numero delle pratiche da digitalizzare
	Risultato raggiunto al 50% se: - si verifica uno scostamento compreso tra il 30% e 60% del numero delle pratiche da digitalizzare
	Risultato considerato non raggiunto(0%) se: si verifica uno scostamento inferiore al 30% delle pratiche da digitalizzare

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	medio				
	1	2	3	4	5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "*Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere* " (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "*Gli obiettivi sono:* *a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;* *b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;* *c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;* *d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;* *e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;* *f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*
(2)La metodologia prevede: "*Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad*
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	PODENZANO
Servizio	URBANISTICA E AMBIENTE
Responsabile	ARCH. PIERGUIDO FERRARI AGRADI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo n. 3	ATTIVITA' DI CTP NEL CONTENZIOSO COMUNE DI PODENZANO / SO.GE.COS. - UNIPOLSAI Ass.ni
	L'Amministrazione comunale ha deciso, a maggio 2024, di costituirsi in giudizio per l'escussione della fideiussione prestata a suo tempo da UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. a garanzia delle opere di urbanizzazione relizzate solo in parte da SO.GE.COS. S.p.A. Il giudice, all'udienza del 15/10/2024, ha nominato il CTU: il CTP in rappresentanza del Comune di Podenzano è stato individuato nell'Arch. Pierguido Ferrari Agradi.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Pluriennale (2025 - 2026)

Altri servizi coinvolti	Nessuno
Risorse umane coinvolte	Risorse interne all'ente: n. 1 - Istruttore direttivo tecnico cat. D1.
Risorse finanziarie previste	Nessuna risorsa finaziaria è stata prevista per l'attività straordinaria di CTP.

Indicatori	efficacia(3)	L'efficacia dell'obiettivo consta nello svolgimento di tutta l'attività tecnico - amministrativa di verifica, analisi e confronto con le parti (CTU e CTP nominato da UNIPOLSAI) a sostegno dell'attività amministrativa, ma non solo quella, svolta dal Comune di Podenzano dal assato decennio (dal 2007) sino ad oggi, rispettando le richieste, le fasi procedimentali e temporali decise dal CTU.
	efficienza(3)	L'efficienza consiste nella partecipazione alle diverse fasi procedimentali della perizia, nella redazione puntuale ed esaustiva della documentazione richiesta dal CTU e, soprattutto, nel rispetto dei tempi decisi dal Giudice delegato e dal CTU. Il termine delle operazioni peritali, assegnate dal Giuduce delegato, è stabilito per il 14/03/2025, mentr ei ltermine per il deposito della perizia da parte del CTU è stabilito per il 14/04/2025 salvo proroghe.
Situazione di partenza	La società SO.GE.COS S.p.A. aveva avviato nel 2007 un Piano di Lottizzazione (ora PUA) per l'urbanizzazione di aree ai fini edificatori. Le opere di urbanizzazione non si sono concluse per le difficoltà finanaziare nel frattempo intervenute. Il Comune di Podenzano, nel 2015, ha avviato le procedure per l'escussione della fideiussione prestata a garanzia dell'esecuzione delle opere: la somma escussa (parziale rispetto all'importo residuo garantito) è risultata insufficiente per il completamento delle opere. L'Amministrazione comunale ha quindi deciso, a maggio 2024, di costituirsi nuovamente in giudizio per l'escussione della quota residua della fideiussione prestata a suo tempo da UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. . Il giudice, all'udienza del 15/10/2024, ha nominato il CTU: il CTP in rappresentanza del Comune di Podenzano è stato individuato nell'Arch. Pierguido Ferrari Agradi. L'attività peritale è in corso di svolgimento e dovrebbe concludersi, salvo proroghe, entro il 14/04/2025. I tempi per il deposito della sentenza da parte del Giudice non sono noti.	

Risultato atteso	L'obiettivo è quello di supportare, sotto il profilo tecnico - amministrativo, le ragioni del Comune, adempiendo, per quanto di competenza del sottoscritto CTP, alle richieste formulate dal Giudice al CTU come riportate nel verable di causa del 15/10/2024. Il risultato atteso è quello di riscontrare in modo completo ed esaustivo, per quanto riguarda il Comune di Podenzano, il quesito del Giudice (fatto proprio dal CTU) al fine di ottenere il riconoscimento della somma massima escutibile per l'Ente che il Giudice, una volta acquisita la perizia del CTU, vorrà determinare.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto (al 100%) se: - entro il termine del 14/03/2025 vengono espletate, per quanto di competenza del Comune, tutte le attività richieste dal Giudice nel verbale del 15/10/2024.
	Risultato raggiunto al 80% se: - si verifica uno scostamento di 30 gg. rispetto alla data del 14/03/2024 nella consegna della documentazione necessaria al CTU per la redazione della sua perizia.
	Risultato raggiunto al 50% se: - si verifica uno scostamento di 60 gg. rispetto alla data del 14/03/2024 nella consegna della documentazione necessaria al CTU per la redazione della sua perizia.
	Risultato considerato non raggiunto(0%) se: lo scostamento supera i 60 gg. rispetto alla data del 14/03/2024 nella consegna della documentazione necessaria al CTU per la redazione della sua perizia, oppure se non si produce alcuna documentazione di quella richiesta per la difesa dell'ente.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa					alto
	1	2	3	4	5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "*Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere* " (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "*Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2)La metodologia prevede: "*Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	*Podenzano*
Servizio	*tutti i Servizi*
Responsabile	*tutti i Responsabili di servizio*
Scheda relativa all'anno	*2025*

Obiettivo(1)	*Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali.- Art. 4bis del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41-*
	indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145: negativo - Ai sensi della circolare n.01 del 03/01/2024 emanata di concerto tra la RGS e il DFP, gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute dal complesso delle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	*(annuale o pluriennale) 2025*

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	*efficacia(3)*	*Liquidazione delle fatture da parte del Responsabile del servizio che ha ordinato la spesa nel rispetto dell'art 36 vigente regolamento di contabilità. La trasmissione della determina di liquidazione al servizio economico finanziario deve avvenire con un anticipo di almeno 8 giorni lavorativi rispetto alla scadenza del pagamento.*
	efficienza(3)	*Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevato dalla PCC Piattaforma Crediti Commerciali, negativo. Quale base di calcolo,si adotta l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione.*

Situazione di partenza	*Indicatore annuale tempestività di pagamento anno 2024: -19,05*
Risultato atteso	*Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevato dalla PCC Piattaforma Crediti Commerciali, negativo. Dati osservati al 31 marzo 2026 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile*

Criteri per la valutazione finale	*Risultato pienamente raggiunto se: Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevato dalla PCC Piattaforma Crediti Commerciali, negativo.*
	Risultato considerato non raggiunto se: Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevato dalla PCC Piattaforma Crediti Commerciali, positivo.

Sanzione	*30% della retribuzione di risultato a carico dei Responsabili che con le loro azioni hanno comportato il raggiungimento dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti riportato dalla PCC, POSITIVO- La rilevazione dei ritardi è elaborata dal servizio finanziario a mezzo estrapolazione dati dal programma di contabilità*

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	*basso*				*alto*
	1	*2*	*3*	*4*	*5*

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	Comune di Podenzano
Servizio	tutti i servizi
Responsabile	tutti i Responsabili e Segretario comunale
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	DIRETTIVA MINISTRO PER LA PA DEL 14/01/2025 FORMAZIONE PER MINIMO 40 ORE /ANNO -
	la Direttiva Ministro per la PA del 14/01/2025 interviene in materia di formazione La formazione del personale costituisce, nella prospettiva del PIAO (e non solo), una delle determinanti della creazione di valore pubblico_La formazione del personale deve essere considerata , innanzi tutto, come un catalizzatore della produttività e dell'efficienza organizzativa_la formazione deve contribuire a rafforzare, diversificare e ampliare le competenze, le conoscenze e le abilità dei dipendenti

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale a far data dal 2025

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabili di servizio /Segretario comunale
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Le maggiori performance e il maggior valore pubblico realizzato dalle amministrazioni anche attraverso il rafforzamento delle competenze del proprio personale producono esternalità positive in termini di fiducia dei cittadini e delle imprese nei confronti delle istituzioni
	efficienza(3)	Obiettivo di performance per almeno 40 ore/anno di formazione, a partire dal 2025, prioritariamente sui temi della leaderschip, e delle soft skills come previsto nel piano della formazione allegato al PIAO- Rendicontazione formalizzata con report sul quale indicare n. corsi -data del corso-ore formazione

Situazione di partenza	organico piano della formazione
Risultato atteso	formazione per minimo 40 ore annue

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se conseguito l'obiettivo di performance individuale e rendicontata la formazione per almeno 40 ore anno come richiesta dalla direttiva del Ministro per la PA 14/01/2025
Prescrizione della direttiva MiPa 14/01/2025	il mancato conseguimento incide sulla corresponsione del trattamento accessorio colegato ai risultati

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono: *a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;* *b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;* *c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;* *d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;* *e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;* *f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;* *g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."*
(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: *a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;* *b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.*

Comune	*Comune di Podenzano*
Servizio	*tutti i servizi*
Responsabile	*tutti i Responsabili*
Scheda relativa all'anno	*2025*

Obiettivo(1)	*VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E PRODUZIONE DI VALORE PUBBLICO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE - Direttiva Ministro per la PA 16/01/2025*
	La formazione del personale costituisce, nella prospettiva del PIAO (e non solo), una delle determinanti della creazione di valore pubblico_La formazione del personale deve essere considerata , innanzi tutto, come un catalizzatore della produttività e dell'efficienza organizzativa_la formazione deve contribuire a rafforzare, diversificare e ampliare le competenze, le conoscenze e le abilità dei dipendenti OBIETTIVO: assegnare ai dipendenti del proprio servizio, a partire dalla definizione di piani formativi individuali, obiettivi di performance in materia di formazione (40 ore/anno, a partire dal 2025) sui temi della formazione obbligatoria, soft skills e competenze necessarie per l'attuazione del PNRR

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	*annuale*

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	*Tutto il personale appartenente al servizio*
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	*efficacia(3)*	*Le maggiori performance e il maggior valore pubblico realizzato dalle amministrazioni anche attraverso il rafforzamento delle competenze del proprio personaleproducono esternalità positive in termini di fiducia dei cittadini e delle imprese nei confronti delle istituzioni*
	efficienza(3)	*Assegnare ai dipendenti del proprio servizio, obiettivi di performance in materia di formazione (40 ore/anno, a partire dal 2025) sui temi della formazione obbligatoria, soft skills e competenze necessarie per l'attuazione del PNRR. Definire piani formativi individuali, facendo riferimento anche al piano della formazione allegato al PIAO Indicatori e adempimenti: Allegato 1*

Situazione di partenza	*Piano della formazione*
Risultato atteso	*promuove e motivare la formazione per minimo 40 ore annue per il personale dipendente _ sviluppare una piena consapevolezza del ruolo svolto dal personale dipendente sia all'interno sia all'asterno del contesto organizzativo dell'amministrazione_ operare per rendere pienamente compatibile la formazione del personale con l'attività lavorativa*

	Risultato pienamente raggiunto se attivate tutte le fasi di cui agli indicatori di efficienza di cui al punto 2 Allegato 1

Criteri per la valutazione finale	
	Risultato considerato non raggiunto se non attivate le fasi

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	*basso*				*alto*
	1	*2*	*3*	*4*	*5*

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.).
Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato 1)

Indicatori di efficienza

Obiettivo

1)Assegnare ai propri dipendenti, a partire dalla definizione di piani formativi individuali, obiettivi di performance in materia di formazione (40 ore/anno, a partire dal 2025) sui temi della formazione obbligatoria, soft skills e competenze necessarie per l'attuazione del PNRR

Tipologia della formazione

Senza pretesa di esaustività si richiama l'obbligatorietà, per tutte le amministrazioni, della formazione in materia di:

a) attività di informazione e di comunicazione delle amministrazioni (l. n. 150 del 2000, art. 4);

b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81 del 2008, art. 37);

c) prevenzione della corruzione (l. n. 190 del 2012, art. 5) ;

d) etica, trasparenza e integrità ;

e) contratti pubblici

f) lavoro agile

g) pianificazione strategica

In termini più generali gli obiettivi formativi devono essere finalizzati :

h) al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale

i) allo sviluppo delle competenze del personale funzionali alla realizzazione delle transizioni digitale, ecologica e amministrativa

j)allo sviluppo delle conoscenze tecniche

Gli strumenti da utilizzare:

Le amministrazioni si avvalgono in primo luogo delle risorse messe a disposizione a titolo gratuito dal Dipartimento della Funzione pubblica attraverso la piattaforma Syllabus e dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione SNA oltre al ricorso all'offerta formativa di mercato

Modalità di erogazione

-formazione in presenza

-webinar e/o FAD Formazione a distanza

-apprendimento autonomo

- programmi di "on the job training" e trasmissione del sapere

2)Adempimenti in capo ai Responsabili di servizio in quanto delegati su Syllabus:

-analizzano i fabbisogni formativi individuali del personale facente parte del servizio

-abilitano tutti i dipendenti su Syllabus

-assegnano agli stessi i percorsi formativi

-promuovono e monitorano la fruizione dei percorsi formativi

-rendicontano ENTRO IL 31/12/2025 le ore di formazione fruite

Comune	*Comune di Podenzano*
Servizio	*tutti i servizi*
Responsabile	*tutto il personale*
Scheda relativa all'anno	*2025*

Obiettivo(1)	*FORMAZIONE DEL PERSONALE PER MINIMO 40 ORE /ANNO A PARTIRE DAL 2025 -*
	la Direttiva Ministro per la PA del 14/01/2025 interviene in materia di formazione La formazione del personale costituisce, nella prospettiva del PIAO (e non solo), una delle determinanti della creazione di valore pubblico_La formazione del personale deve essere considerata , innanzi tutto, come un catalizzatore della produttività e dell'efficienza organizzativa_la formazione intesa non solo come ampliamento delle copetenze tecniche ma anche quale educazione umanistica per rafforzazare le abilità dei dipendenti _ La formazione quale strumento per lo sviluppo della piena consapevolezza del ruolo svolto sia all'interno sia all'esterno del contesto organizzativo

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	*annuale a far data dal 2025*

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	*Tutto il personale in servizio*
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	*efficacia(3)*	*Le maggiori performance e il maggior valore pubblico realizzato dalle amministrazioni anche attraverso il rafforzamento delle competenze del proprio personale producono esternalità positive in termini di fiducia dei cittadini e delle imprese nei confronti delle istituzioni*
	efficienza(3)	*Obiettivo di performance : formazione per almeno 40 ore/anno, a partire dal 2025, come previsto nel piano della formazione allegato al PIAO esercitando il proprio diritto/dovere alla formazione e dimostrando un atteggiamento positivo e proattivo - La partecipazione alle attività formative assegnate dal Responsabile di servizio deve avvenire con impegno e diligenza completandole entro i termini previsti e conseguendo risultati positivi in termini di competenza e livello di padronanza attraverso il superamento di test post formazione, ove previsto*

Situazione di partenza	*piano della formazione*
Risultato atteso	*formazione per minimo 40 ore annue*

Criteri per la valutazione finale	*Il mancato conseguimento incide sulla corresponsione del trattamento accessorio*

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza	*basso*	*alto*

strategica e alla complessità realizzativa	*1*	*2*	*3*	*4*	*5*

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.).
Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.